



# **CITTA' DI GIOVINAZZO**

\*\*\*

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 Settembre 2020**

Trascrizione a cura di:

**DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO**

**Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211**

**Presidente Arbore:** Buonasera a tutti, bentornati in consiglio comunale. Andiamo con l'inno nazionale. [Inno nazionale] Segretario buonasera, l'appello.

**Segretario Cuna:** Appello.

**Presidente Arbore:** Allora 15 presenti, la seduta è valida. Per il momento mi giunge, silenzio per favore, mi giunge la comunicazione del consigliere Antonio Natalicchio “ Gentilissimo Presidente, comunico di essere impossibilitato a partecipare al consiglio di oggi a causa di inderogabili impegni”. Mi ha anche preannunciato la sua assenza il consigliere Del Giudice, vedremo se ce la farà a raggiungerci. Scusate se non ho avvisato tutti però oggi, visto che era un consiglio “leggero” chiamiamolo così con un solo punto all'ordine del giorno mi è sembrato diciamo corretto, giusto, diciamo ricordare un paio di associazioni sul territorio che nel periodo del covid ma non solo del covid hanno dato una grossa mano alla città. E’ un’iniziativa che ho preso all'ultimo minuto, negli ultimi giorni, considerando appunto questo tipo di consiglio. Se dopo lascerò il consiglio un po’ prima vi chiederò scusa però diciamo ho degli impegni nei prossimi giorni importanti per me, quindi se dovessi lasciare al consigliere Sifo la direzione del consiglio comunale non me ne volete o non me ne vogliate, fate voi. Allora invito qui gli amici del 118, non vedo quelli di Ser Molfetta, ancora non ci sono. Ho invitato il direttore provinciale del 118, il dottor Di Bello giusto? E alcuni rappresentanti ovviamente che operano sul territorio per cui saluto il nostro Giuseppe Tiritiello che è giovinazzese e chiaramente anche gli amici del Ser Molfetta che non sono ancora intervenuti. Prego avvicinatevi. Allora perché questo? Perché chiaramente venite, magari accomodatevi la, poi magari vi chiamo. Ho visto che c'è una valigia, una borsa, scusate di chi è la borsa? Allora volevo chiaramente, ripeto, come anche scritto nella pergamena diciamo loro si sono aggregati per professionalità in questo periodo difficile di pandemia che chiaramente purtroppo non è ancora finita ma non solo per questo, si sono sempre resi disponibili per qualsiasi intervento per la nostra città e di questo devo ringraziarli. E passatemi il termine anche in sicurezza, non insicurezza, con in sicurezza perché non tutte le volte diciamo sono stati dotati delle possibilità dovute appunto per lavorare in tranquillità. E di questo dobbiamo davvero ringraziare questi amici che sul nostro territorio ovviamente continuano a fare l'opera per diciamo la nostra città. Prima di passare la parola passo la parola prima al dottor Di Bello per due parole, magari assessore se lo fai accomodare cortesemente così teniamo anche le famose distanze. Poi coinvolgerò chiaramente il Sindaco e anche il Vicesindaco se vuole dire due parole per questo discorso qua. Grazie per essere intervenuti e prego a lei la parola giusto per grazie...

**Dottor Di Bello:** Grazie signor Presidente, un saluto al signor Sindaco, la giunta di Giovinazzo e i signori consiglieri comunali.

**Presidente Arbore:** Scusate, premetto che il dottor Di Bello è di Altamura, giusto?

**Dottor Di Bello:** No, io sono uno che sta al livello del mare come voi, sono di Monopoli rimbalzato ad Altamura perché ricollocato ad Altamura e dove gestisco l'unità operativa complessa e di medicina d'urgenza e contemporaneamente il 118 provinciale. Detto ciò io sono estremamente felice di questo invito e di questa attestazione di stima che il consiglio comunale di Giovinazzo dà al sistema 118 e devo dire che queste attestazioni non possono che rinvigorirci, soprattutto noi che siamo il settore dell'emergenza, il cosiddetto front-office, la prima linea che spessissimo viene un

po' trascurata anche dalle stesse istituzioni, diciamo quelle che governano le attività aziendali dell'Asl. Perché difficilmente effettivamente noi riceviamo queste attestazioni se non qualche volta, ogni tanto, da qualche singolo cittadino che ci riconosce il lavoro enorme che fa questo servizi di emergenza. Perché di questo dobbiamo parlare, servizio di emergenza, la prima linea che è quella che si trova sempre a dover affrontare le situazioni dalle più semplici alle più complicate e soprattutto in questo momento di vera emergenza covid dove le difficoltà si sono quintuplicate. Considerate che tutte le volte che un'ambulanza medicalizzata o non medicalizzata esce per un intervento si pone sempre il problema di una eventuale presenza di un paziente sospetto covid. Quindi alle difficoltà che sempre ci sono si aggiungono anche le difficoltà legate a questa emergenze che come diceva il Presidente ahimè non è terminata, anzi direi di non abbassare affatto la guardia perché proprio dal comportamento di ogni singolo soggetto probabilmente c'è come dire la speranza che si possa uscire da questa situazione molto complicata. Detto ciò io colgo l'occasione anche per ringraziare perché il 118 non è soltanto 118 azienda Asl, è associazioni di volontariato, soccorritori, autisti soccorritori, sono tutto un corteo di persone che fanno parte di questa famiglia che rende questo servizio veramente il fiore all'occhiello della Asl. Io non posso che rinnovare il ringraziamento a questo consiglio comunale perché personalmente, dico personalmente, mi ha fatto un piacere enorme sentir dire che c'è qualcuno che si interessa a noi, grazie.

**Presidente Arbore:** A noi fa altrettanto piacere e chiaramente estendo un grazie enorme a tutti i collaboratori e tutti gli operatori sempre di Giuseppe. Adesso anche gli amici, eccoli, che sono intervenuti anche se non li conosco personalmente. Quindi un grazie va a loro che sono davvero il front-office più difficile, importante, di questa categoria. Chiaramente do la parola al Sindaco per un saluto. Mi fa piacere che diciamo avete apprezzato la nostra sensibilità anche perché voglio dire visto, ma non è solo per questo periodo ripeto, tutte le volte che siete chiamati in causa rispondete presente per la città di Giovinazzo e questo diciamo è un atto importante perché tutti i cittadini chiaramente sono attenti a questi diciamo atteggiamenti che sembrano minimi ma a volte devono essere anche riconosciuti. Prego Sindaco.

**Sindaco Depalma:** Buonasera a tutti. Vi ringrazio per essere qui perché vedete non è così scontato. Io capisco che spesso e ricevette tanta ingratitudine perché la gente soprattutto in questo momento storico dove uno pensa di andare su un profilo social e di conoscere il mondo, di disquisire di qualunque cosa, pensa di conoscere la realtà dei fatti magari stando da casa e non rendendosi conto di quello che è la frontiera che voi rappresentate. Perché voi siete la vera frontiera di questa nazione nel campo sanitario chi front-office per strada, chi back-office negli ospedali diciamo così. Voi siete le nostre sentinelle e la nostra frontiera. E quindi io vi voglio dire veramente un grazie a nome di quei cittadini che spesso per mille ragioni non riescono ad aver voce perché poi purtroppo diciamoci la verità non sempre si può fare tutto e non sempre si può anche dare la possibilità a chi magari avrebbe piacere di essere qui al mio posto. E allora con tutta l'umiltà del caso spero di raccogliere degnamente quello che certamente è il ringraziamento di tutta la nostra città ma posso dire anche del nostro territorio, perché ormai ragioniamo sempre come comunità anche più ampia, non solo come territori. Quindi con gli amici del Ser Molfetta il percorso è un percorso per certi versi itinerante per altri versi stimolante ed è un percorso che si compone sempre di cose nuove. Io quest'anno vorrei dire e ricordare che una delle cose più belle che con loro abbiamo fatto la possibilità finalmente di permettere ai diversamente abili di andare in una spiaggia comoda tutto sommato ma soprattutto con un loro presidio, che ovviamente non era

solo per le persone con diverse abilità ma anche per le persone normodotate. Ecco queste cose per noi sono importanti perché certificano che c'è uno Stato, c'è una nazione che comunque si sforza di guardare le cose giuste. In ultimo, mi voglio rivolgere a lei Dottore, le voglio dire grazie soprattutto perché dal covid in poi voi oltre ad aver dovuto gestire e curare fin dove è stato possibile gli ammalati siete diventati le famiglie degli ammalati. Perché questa è una cosa che in molti ignorano ma purtroppo negli ospedali i parenti non possono più entrare e quindi gli ammalati, i degenti, hanno come unico punto di riferimento l'apparato che ci lavora nell'ospedale, che siano medici che sia il personale che insieme ai medici assiste queste persone. Quindi io voglio veramente spendere un pensiero a quello che voi fate prima di tutto come esseri umani, cioè vi state sforzando di esserlo ancora di più di come già eravate abituati a fare visto che spesso dovete spiegare i dolori alle persone e non è cosa assolutamente facile. Quindi veramente grazie. Un'ultimissima cosa, approfitto non per campanilismo ma perché penso un minimo d'orgoglio noi lo dobbiamo avere. E' troppo facile lamentarsi sempre delle cose che non funzionano, per carità in ogni campo in ogni settore si può migliorare, però io qui voglio rivendicare da diciamo rappresentante delle istituzioni che la sanità della nostra Regione prima di tutto è una sanità fatta da persone umanamente ineccepibili ed eccellenti ma soprattutto è una sanità all'altezza del compito, che sa servire i propri pazienti, i propri utenti e lo fa senza girarci intorno anche partendo da una condizione di minore agio, non vorrei dire di disagio ma di minore agio rispetto ad altre regioni d'Italia che a parità di condizioni hanno certamente supporti economici e logistici nonché di personale molto più cospicuo rispetto al nostro. Quindi io ho voluto mettere insieme tutte queste cose perché non volevo banalizzare questo momento. Ringrazio il Presidente per aver avuto come al solito, insieme all'assessore Sollecito, questa sensibilità. Ma non volevo banalizzare solo stando sulla parte epidermica della vicenda, ho voluto anche raccontare con i miei occhi, per quello che io ho potuto vedere e percepire, quello che ho intuito è accaduto in questi mesi che sta accadendo negli ospedali come sta accadendo negli interventi di primo soccorso eccetera eccetera. Io non voglio parlare di cose personali ma posso testimoniare che in questa sala c'è una persona che ha visto un suo parente salvato dal personale del 118 che prima lo hanno rianimato in casa poi l'hanno rianimato in ambulanza, hanno telefonato all'ospedale dove era orientato il paziente e hanno recuperato quattro arresti cardiaci. Queste sono le storie vere che la gente deve sapere e io sarei ingiusto e ingrato se non avessi raccontato questa storia che mi ha colpito personalmente anche se non ero io la persona colpita negli affetti ma ho vissuto quella cosa. E non dimenticherò mai il camice verde intriso di sudore di chi era in sala di rianimazione. Ora quella persona sta benissimo e quando mi manda ogni tanto quel messaggio ripenso a quella serata e non finirò mai di dirvi grazie.

**Presidente Arbore:** Allora grazie Sindaco. Benvenuti anche agli amici del Ser. Quindi approfitto di questo per dare a parola all'assessore Michele Sollecito visto che è quello che quotidianamente ha più rapporti con i due gruppi, le due associazioni insomma. E quindi do la parola a lui e facciamo anche un saluto agli amici del Ser che sono arrivati ora. Prego.

**Assessore Sollecito:** Grazie, buonasera a tutti. Devo precisare quello che ha detto il Presidente Arbore con tutta la maggioranza, abbiamo pensato sin dall'inizio di questa emergenza che avremmo conferito uno speciale riconoscimento della città di Giovinazzo a tutti coloro che si erano impegnati per fronteggiare l'emergenza. L'emergenza come sapete bene non è finita però noi abbiamo preso nota di tutti coloro che a vario titolo si sono impegnati e nel momento del bisogno hanno fatto la

loro parte perché Giovinazzo affrontasse al meglio una situazione di emergenza mai vissuta prima. Cominciamo stasera con il 118 e Ser Molfetta insomma, man mano che andremo avanti renderemo noti tutti coloro che si sono adoperati. Dico anche ovviamente il nostro grande grazie che non è scontato perché nei primi giorni dell'emergenza c'era molta confusione e il 118 è stato il servizio più esposto dei servizi sanitari perché con l'ordinanza subito si sono messi al sicuro diciamo le farmacie, i servizi territoriali, i medici di base ma il 118 no, doveva essere per strada e quindi era giusto diciamo tributare loro questo riconoscimento perché hanno affrontato da subito nella confusione generale con grande fermezza e abnegazione questa situazione difficile. Dico al dottor Di Bello che questo consiglio comunale ben due volte all'unanimità ha approvato degli ordini del giorno sui servizi sanitari territoriali che appunto andassero nella direzione del rafforzamento della rete di emergenza urgenza perché per noi una ambulanza in più per strada è molto più importante che fare la battaglia per diciamo servizi che non attengono proprio al salvataggio di una vita umana. Certo tutto nella sfera sanitaria si tiene ma noi abbiamo sempre fatto presente che la rete d'emergenza-urgenza alla fine se efficiente salva la vita alle persone nell'immediato. E molti di noi possono testimoniare come questa riorganizzazione della rete degli ultimi anni sia diventata sempre più efficiente sia dal punto di vista tecnologico e anche dal punto di vista della formazione del personale. Sicuramente man mano che andremo avanti i nostri servizi miglioreranno, siamo molto fiduciosi su questo percorso. E quindi giova ricordare appunto che oltre al 118 c'è questa rete di volontariato tra cui il Ser Molfetta che appunto partecipano alla rete affinché tutto si tenga insieme tra volontariato, servizio e 118 perché le nostre città siano dal punto di vista sanitario sempre sicure e sempre accompagnate dalla loro presenza appunto come già detto prima. Col Ser Molfetta continuiamo a gestire questo momento di emergenza perché i casi positivi sul territorio non vengono lasciati a se, non vengono lasciati soli e spesso ci troviamo a fare delle consegne di emergenza, ci troviamo a fare dei servizi dedicati alle persone che non possono uscire di casa e il Ser Molfetta ha sempre risposto presente. Abbiamo fatto anche le consegne a domicilio dei buoni spesa per evitare gli assembramenti, abbiamo fatto diverse attività, il banco alimentare. Questo è davvero la più alta dimostrazione della abnegazione che anima il mondo del nostro volontariato. Quindi grazie a nome di tutta la città e soprattutto un in bocca al lupo per le sfide future, grazie.

**Presidente Arbore:** Grazie Assessore. Allora se qualche consigliere vuole fare qualche intervento è ben gradito altrimenti passiamo avanti... Allora inizio con la prima lettura. Iniziamo con la prima "Al servizio di emergenza urgenza 118 soccorso sanitario di Giovinazzo e non solo di Giovinazzo chiaramente in questo caso è rivolto alle reti appunto qui presenti sul territorio, per il proficuo impegno dimostrato nel corso dell'emergenza pandemica nonché per l'elevata professionalità al servizio dell'intera collettività. Con immensa gratitudine Giovinazzo 24 settembre 2020". Prego direttore. [Applauso] Allora invece poi darò la parola per un saluto anche al Vicepresidente. Allora "All'associazione pubblica assistenza Ser Molfetta per l'abnegazione e la professionalità dimostrate nel corso dell'emergenza pandemica, alta manifestazione della vitale importanza del volontariato e della cultura del dono. Giovinazzo 24 settembre 2020". [Applauso]

**Rappresentante Ser Molfetta:** Quello di stasera che ci avete fatto è un bellissimo dono. Il dono è bello quando è reciproco, quando uno pensa a un regalo, pensa a ciò che piace all'altro ma indubbiamente rappresenta anche ciò che uno vorrebbe significare, vorrebbe donare. Quindi quello di stasera non è solamente un riconoscimento, è un bel regalo che ci fate, che ci portiamo a casa ben impacchettato sapendo che non rimarrà solamente su una cornice ma è una carta che verrà



stesa continuamente e quotidianamente nel territorio giovinazzese. Anche se la nostra dicitura è legalmente Ser Molfetta ormai Molfetta e Giovinazzo sono un'unica realtà per noi, una unica realtà territoriale dove la cultura appunto del dono sta al centro del nostro orizzonte etico che vogliamo trasformare non solo in belle parole ma in prospettiva. Quindi siamo ben lieti di dialogare con la pubblica amministrazione, con tutti quelli che lo vorranno fare per progettualità, rete e soprattutto per spendere questa carta a favore di chi effettivamente ne ha più bisogno. Quindi grazie, è un impegno che prendiamo insieme stasera quello di ricevere questo dono e di trasformarlo in un regalo per tutto il territorio giovinazzese, grazie.

**Presidente Arbore:** Grazie per il vostro impegno, ancora una volta grazie. Però ovviamente quando vi vengo a trovare voglio vedere la cornice con la pergamena. Grazie ancora, buona serata e grazie di essere intervenuti, grazie. Ciao a tutti e buon lavoro. Anzi non si dice buon lavoro a voi, ho imparato anche questa cosa. Buona serata. L'ho fatto apposta per sdrammatizzare... Uscite di qua. Grazie a tutti i consiglieri per l'attesa però mi sembrava anche doveroso, come detto l'assessore Sollecito sicuramente avremo anche altre associazioni da, chiamiamo così, premiare volgarmente ma non è un premio come è stato detto anche da questa associazione. Allora primo e unico punto all'ordine del giorno: Ratifica - variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2019- 2021 esercizio provvisorio 2020 articolo 175 comma 4 decreto legislativo numero 267/ 2000 approvata con deliberazione di giunta comunale numero 126 del 28/ 7/ 2020. Credo che posso dare la parola giusto per illustrare di cosa si tratta all'assessore Colaluze. Prego assessore.

**Assessore Colaluze:** Grazie Presidente. Allora la delibera 126 riguarda le variazioni in aumento di entrata e di spesa. E' più che altro una delibera di cui trasferimenti sono stati destinati all'emergenza sanitaria. Allora quindi l'importo totale delle variazioni in aumento è di 218.601, di questi 218.601 112.601 sono entrate correnti mentre 106mila entrate in conto capitale. Quindi sono sostanzialmente trasferimenti da amministrazioni pubbliche. Nel dettaglio i trasferimenti correnti quali sono stati? Allora abbiamo un trasferimento da parte dello Stato di 43.547, 16mila euro dalla Prefettura, 5.385 dalla Regione e 47.669 dalla Regione. Stiamo parlano di trasferimenti correnti mentre i contributi agli investimenti quindi entrate in conto capitale, abbiamo 16mila euro sempre dalla Prefettura e 90mila euro dal Ministero dell'Istruzione. Ora come sono stati destinati questi trasferimenti? Allora trasferimenti correnti e spese correnti. Allora i 16mila euro della Prefettura sono stati utilizzati per il progetto spiagge sicure, quindi sia per l'assunzione ovviamente a tempo determinato di due unità di vigili urbani mentre gli altri 16mila euro in conto capitale sono stati utilizzati per l'acquisto di moto e di drone. Per quanto riguarda invece la spesa corrente relativa all'altro trasferimento quello di 5.385 della Regione è stato sempre destinato ad attività di assistenza al progetto spiagge sicure.

**Presidente Arbore:** Assessore, scusa se ti tolgo la parola. Non me ne vogliate, devo lasciare il consiglio comunale perché ho altri impegni. Come qualcuno saprà ho convocato un consiglio comunale per il 29. L'altro giorno i capigruppo non era presente nessuno dell'opposizione ma io l'avevo preannunciato in ogni caso per quanto riguarda le tariffe, per le scadenze che ci sono. Ovviamente la documentazione, ho fatto la convocazione ma la documentazione credo e spero arrivi diciamo entro sabato, almeno così possiamo gestire tutta la situazione . la documentazione. Ho convocato il consiglio comunale. Il segretario mi dice domani quindi... E' per le famose tariffe. Credo che avevo accennato questo particolare l'altro giorno quando abbiamo fatto la

conferenza dei capigruppo in cui parlavo di questo concilio vivamente perché non avevo avuto il tempo. Però volevo dirvi anche, approfitto di questa sede, visto che devo andar via che appunto poi a seguire ci sarà ovviamente, non a seguire nel brevissimo, il bilancio di previsione da approvare. Quello non ha una scadenza ancora certissima ma quello delle tariffe ce l'aveva il 30 settembre. Grazie a tutti, buona serata.

**Consigliere Camporeale:** Presidente, volevo soltanto dire che nessuno era presente mercoledì nella protesta perché è stata convocata alle 12:00 di mercoledì, un orario... Un orario insolito di convocazione, semplicemente per quello. Le conferenze sono sempre state convocate di pomeriggio. Convocarla di mercoledì all'ultimo alle 12:00 credo che sia diciamo improponibile per una eventuale partecipazione.

**Presidente Arbore:** Allora dall' audio che vi avevo girato ovviamente ho approfittato della commissione che era quella mattina. Considerando che era solo un punto ho approfittato per quel fatto diciamo per cercare di fare tutta la cosa che vi ho spiegato anche il motivo, era un motivo personale. Non era un'accusa al fatto che voi eravate assenti, non voleva essere quello. Anzi ho approfittato di questa sede per ribadire ciò che vi avevo anticipato. Tutto qua. Prego consigliere. Scusami assessore, però avevo necessità...

**Consigliere Mastroviti:** Presidente sola una domanda: oltre alle tariffe ci sarà anche il regolamento Tari? Perché il dottor De Candia mi parlava anche della variazione per via della rata posticipata a febbraio... Ne volevo avere solo conferma, grazie.

**Presidente Arbore:** Sì. Chiedo al consigliere Sifo di sostituirmi. Buonasera a tutti e grazie.

**Consigliere Sifo:** Buonasera. Assessore prego, può proseguire la sua disamina.

**Assessore Colaluca:** Grazie. Quindi abbiamo visto la spesa corrente ora vediamo la spesa in conto capitale, quindi abbiamo un totale complessivo di 90 mila euro...

**Consigliere Sifo:** Silenzio, per favore, sta parlando l'assessore grazie.

**Assessore Colaluca:** Avevamo quindi un trasferimento spese in conto capitale di 90 mila euro di cui 8 mila per l'acquisto di attrezzature, si intende i banchi scolastici insomma, e di 82 mila euro sono state adeguate le aule alle scuole. Per quanto riguarda invece sempre le spese correnti per il trasferimento avuto dalla Regione, abbiamo 47.669 che è stato destinato alle politiche sociali e quindi contributi ad indigenti, mentre i restanti 43.547 sono stati sempre destinati alle politiche sociali per le attività dei centri estivi e sempre poi per contributi al contrasto della povertà. Quindi questi sono i trasferimenti avuti e la destinazione insomma.

**Consigliere Sifo:** Ci sono interventi? Allora pongo in votazione questa delibera all'ordine del giorno: Ratifica - variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2019- 2021 esercizio provvisorio 2020 articolo 175 comma 4 del decreto legislativo numero 267/ 2000 approvata con deliberazione di giunta comunale numero 126 del 28/7/2020. I favorevoli? All'unanimità. Pongo

in votazione l'immediata esecutività. All'unanimità dei presenti. Il consiglio termina così velocemente. Grazie per la partecipazione.

Città di Giovinazzo